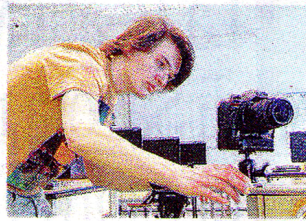




## Studente albese Vlad, due volte vincitore di Color your life



SCUOLA

L'albese Alazaroei Vlad, l'studente dell'istituto tecnico industriale Vallauri di Fossano, ha vinto, per il secondo anno consecutivo, il concorso promosso dalla fondazione *Color your life* di Loano per aiutare i giovani a conoscere se stessi e valorizzare i propri talenti.

### Come hai conosciuto il concorso?

«Due anni fa, tramite la scuola, mentre frequentavo la prima superiore. Data la mia passione per il mondo grafico e video, ho visto questo concorso come un'opportunità per mettere alla prova le mie capacità. Il primo bando a cui ho partecipato era composto da due richieste: scrivere un'auto-presentazione (perciò ho realizzato un cortometraggio di circa 15 minuti intitolato *My life in a day*, ossia la mia giornata tipo) e raccontare il proprio sogno (quindi ho realizzato la presentazione del progetto in tutti suoi dettagli perché il mio sogno era proprio quello)».

### Hai poi partecipato al Color campus. Come ti sei trovato?

«È stata un'esperienza fantastica e indimenticabile e grazie a ciò ho deciso di aderire di nuovo quest'anno. Ma il bando rivolto ai ragazzi che sono già stati presenti al *Color campus* è il bando *Winner*: molto più impegnativo e con molte più richieste del primo».

### E hai vinto di nuovo. Te lo saresti aspettato?

«Certo che no. Anche perché i progetti presentati erano molti e io ho svolto il mio in totale autonomia, cercando di applicare le mie conoscenze e competenze in ogni singola richiesta espressa dal regolamento. Quando ho saputo di aver vinto mi sono sentito fiero di quello che sono riuscito a realizzare da solo in questi anni, imparando su *Internet*, seguendo *tutorial on line* e applicandomi con creatività, impegno e passione. Parteciperò al *Color campus*, sono contento di essere riuscito anche quest'anno a guadagnarmi un posto fra i 137 ragazzi scelti. Per me è un'esperienza importantissima condividere e sentire esperienze di vita di altre persone che sono riuscite a realizzare ciò che sognavano nella propria vita, valorizzando le proprie capacità».

Cinzia Grande